

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituto
Liceo Classico e Linguistico "Ruggero Settimo"

RESPONSABILE del Piano D.S. Irene Cinzia Maria Collerone

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Irene Cinzia Maria Collerone	Dirigente scolastico	
Mariangela Infantino	DSGA	
Carmela Piazza	Docente t.i. – F. S. Valutazione e autovalutazione d'Istituto	Valutatore
Giuseppa Iannuzzo	Docente t.i. – Secondo collaboratore del DS	Componente del nucleo per il miglioramento
Nadia Rizzo	Docente t.i. – Collaboratore del DS	Componente del nucleo per il miglioramento

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	<p>La città di Caltanissetta ha una struttura economica e produttiva molto debole con gravi ripercussioni di carattere sociale. Il mercato del lavoro è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione provinciale, che risulta uno dei più elevati d'Italia. A soffrire sono, per lo più, le donne e i giovani. Al di là delle dinamiche, la situazione del mercato del lavoro comporta una scarsa propensione alla spesa, dovuta proprio all'assenza, o comunque al forte ridimensionamento dei consumi della fascia di popolazione inoccupata. Il sistema produttivo di Caltanissetta risulta caratterizzato da alcuni fattori che ne condizionano la ciclicità e la capacità di produrre ricchezza e si traducono in elementi di forza o di debolezza, creando in alcuni casi un circuito socio economico virtuoso, in altri vizioso e scarsamente competitivo. Entrando nello specifico, il 67,5% della ricchezza prodotta deriva dal macro settore dei servizi che include la Pubblica Amministrazione, il commercio, i trasporti, il turismo, i servizi alle imprese ed alle famiglie. In un contesto così carente del sistema infrastrutturale (teatri, spazi verdi, cinema, biblioteche, campi da gioco), dei servizi della pubblica amministrazione e dei privati e dell'insieme di competenze proprie alla conduzione di aziende produttive, la Scuola a Caltanissetta si pone come il centro di costruzione e di diffusione della cultura quale strumento di riscatto e di rinnovamento.</p> <p>La scuola è ubicata a "cavaliere" tra l'antico perimetro cittadino e i quartieri residenziali. La scuola, da sempre ben radicata nel territorio, è molto attenta a</p>

	<p>gestire le relazioni con i possibili partner, che operano in ambito locale e nazionale. Con le altre scuole, le associazioni onlus e socio-culturali mantiene buoni rapporti e formalizza accordi a inizio d'anno scolastico, ma anche nel corso dell'anno si prendono in considerazione altri possibili rapporti di partnership.</p>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Gli studenti frequentano con regolarità le lezioni, non si registrano abbandoni ed irrilevante è la percentuale dei trasferimenti in entrata ed in uscita. La scuola, dopo aver registrato un coinvolgimento medio-basso dei genitori nelle attività della scuola, si è adoperata per mantenere un contatto diretto con le famiglie, mediante puntuali comunicazioni tramite il registro elettronico. Tali comunicazioni riguardano non solo l'andamento didattico-disciplinare dei loro figli, ma anche l'attività della scuola nella sua articolazione anche extracurricolare.</p> <p>Il Liceo fa proprie le finalità date dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo", che diventano <i>mission</i> dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili e democratici, quali la dignità della persona, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, l'uguaglianza e la responsabilità. L'organizzazione del Liceo ha lo scopo di individuare i bisogni degli alunni per mettere in atto strategie didattiche in grado di soddisfarli e migliorare le loro performance; a tale scopo utilizza attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare o sportelli didattici in orario extracurricolare o progetti mirati. La scuola ha individuato i traguardi formativi di competenza in uscita degli studenti dall'obbligo formativo e ricorda con il curricolo le attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Nella scuola è attivo uno sportello di consulenza psicologica, gestito da un'esperta esterna, sono adottate iniziative volte a tutelare le differenze di genere e di fede; ci si adopera per soddisfare tutti i bisogni formativi, intervenendo con azioni mirate a colmare i divari culturali che possono generarsi durante i percorsi di apprendimento. Inoltre in presenza di alunni con BES i consigli di classe, d'intesa con le famiglie, hanno personalizzato le azioni di programmazione.</p> <p>Il Liceo segue con attenzione la progettazione (per Assi culturali), lo svolgimento ed il controllo dei risultati mediante schede progettuali, schede di attività e di rilevazione degli esiti; le figure di riferimento sono le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Dipartimenti. I docenti, nei Dipartimenti, si occupano della definizione e della revisione degli obiettivi e dei risultati attesi, ciascun Dipartimento concorda i programmi annuali definendo strumenti, criteri, tempi e numero delle valutazioni; i Consigli di Classe elaborano, approvano e attuano la programmazione didattica, proposta dai Dipartimenti, i criteri di valutazione, approvati dal Collegio dei Docenti, sono condivisi nei Dipartimenti e adottati dai Consigli di Classe. L'organizzazione oraria risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti; le aule e i laboratori sono adeguati alle attività didattiche.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Nella scuola si percepisce un buon clima tra gli studenti e con gli insegnanti, come attesta il bassissimo numero di provvedimenti disciplinari. Non si sono verificati episodi problematici, tuttavia si è registrato un certo disagio negli studenti, che chiedono la consulenza psicologica che la scuola offre, tale disagio non è da ricondurre alle dinamiche relazionali all'interno della scuola. Tutte le classi sono dotate di LIM e computer, il che facilita l'innovazione didattica. Molti i progetti curricolari ed extracurricolari per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti e per l'acquisizione di competenze, anche trasversali.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare le competenze di matematica. 2. Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti. 3. Sensibilizzare i docenti alla cultura della formazione continua. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricchezza del curriculum. 2. Basso tasso di abbandoni 3. Azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli studenti. 4. Coinvolgimento di tutte le componenti da parte della dirigente.
Risultati dei processi autovalutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carenti le attività di formazione volte a creare competenze di progettazione di curricula verticali e integrati. 2. Miglioramento del clima scolastico. 3. Inadeguato il livello di diffusione e di analisi e di documentazione delle pratiche di autovalutazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di criteri comuni di valutazione. 2. Dipartimenti attivi.
Linea strategica del piano	Il piano di miglioramento è articolato mediante attività ed esperienze atte a migliorare il clima scolastico, le competenze degli studenti nelle aree in cui sono state registrate delle criticità e a sensibilizzare i docenti all'innovazione didattica.	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare le relazioni tra pari, tra allievi e insegnanti e il clima scolastico mediante attività comuni (il teatro); 2. Promuovere l'inclusività attraverso un piano di formazione sui BES); 3. Migliorare le competenze di base degli studenti in Italiano e Matematica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. - Dinamiche relazionali tra gli allievi e con gli insegnanti, - clima scolastico; 2. Politiche scolastiche; 3. Attività di recupero - Esiti delle prove INVALSI - Varianza fra le classi

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)**

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
AREA RELAZIONALE	Migliorare le relazioni tra pari, tra allievi e insegnanti e il clima scolastico mediante attività comuni (il teatro)	1
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
AREA RELAZIONALE	Promuovere l'inclusività attraverso un piano di formazione sui BES	1
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
AREA DIDATTICO-PEDAGOGICA	Migliorare le competenze di base degli studenti in Italiano e Matematica	1

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

B 4 Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio

Percorso di formazione: *didabES*

B 7 interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);

Percorso di formazione - Lingue U.E.: *Corso linguistico per docenti CLIL* (FRANCESE livello B2)

C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

Percorso formativo competenza in matematica:

REALmatematicAMENTE

Matematica per le prove INVALSI

Matematica e vita quotidiana

Matematica al PC

Percorso formativo comunicazione in lingua madre: *Dal pensiero alla parola, dalla parola all'azione* (TEATRO)

Consapevolezza ed espressione culturale - Percorso formativo: *Lingua madre e Comunicazione*

Imparare ad apprendere - Percorso formativo: *A ciascuno il suo METODO*

SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	didabES
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico
	Data di inizio e fine	16/02/2015 – 20/05/2015

La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Saper gestire la complessità dei BES nelle classi Saper predisporre il PEI, PDP, Riconoscere i bisogni oltre le certificazioni Operare secondo il Piano Annuale per l'Inclusività Insegnare adottando la didattica inclusiva	IL 70% dei docenti formati sa predisporre un PEI o un PDP IL 70% dei docenti formati conosce le varie tipologie di BES IL 70% dei docenti formati è in grado di attuare una didattica inclusiva e per competenze
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Promuovere l'inclusività: Il progetto promuove la formazione continua dei docenti per attuare un sapere progettuale, secondo un approccio pedagogico che vede al centro dell'azione didattica la personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento e come obiettivo lo sviluppo delle competenze personali dell'alunno.	
	Risorse umane necessarie	Esperti esterni in pedagogia e didattica per BES Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti della scuola Studenti con BES iscritti al Liceo	
	Budget previsto	€ 5892,86	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento dei docenti Formazione in aula Workshop Feedback	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali ed esperienze	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Docenti che non hanno avuto formazione nel campo dei BES	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Lettura dei dati emersi dalle schede di controllo compilate dal tutor d'aula, dai questionari Concluso il corso e tenuto conto delle esperienze in aula si predisporranno modelli e procedure per l'attuazione degli interventi in presenza di alunni con BES	
	Criteri di miglioramento	Attuazione della didattica inclusiva e monitoraggio del lavoro svolto dai docenti con alunni con BES	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola -	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Generalizzazione della formazione a tutti i docenti ed eventualmente a docenti di altre scuole in rete	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Corso linguistico per docenti CLIL	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	09/02/2015 – 12/05/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Incoraggiare un approccio positivo alla lingua Francese Favorire l'apprendimento della lingua Francese e di abilità operative mediante	Sviluppo delle competenze linguistico-lessicali di livello B2 per l'intero gruppo classe Il 60% dei frequentanti

		l'uso delle NT Potenziare la competenza comunicativa che permetta di progettare attività propedeutiche alla certificazione esterna	consegue la certificazione esterna
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Formazione continua dei docenti e innovazione didattica	
	Risorse umane necessarie	Docente di lingua francese e Madrelingua Francese Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti di DNL / studenti delle classi del triennio ad indirizzo linguistico	
	Budget previsto	€ 5.357,14	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento dei docenti Individuazione dei docenti di DNL interni alla scuola o anche di altre scuole del territorio Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore Simulazione prove per la certificazione DELF Esami per la certificazione DELF	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali ed esperienze	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Docenti di DNL che insegnano o potrebbero insegnare nell'indirizzo linguistico	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno i docenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione linguistica	
	Criteri di miglioramento	Supporto ai docenti per l'attuazione dell'insegnamento CLIL nelle classi dell'indirizzo linguistico	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola -	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Condivisione con i docenti delle scuole in rete per l'attuazione dell'insegnamento CLIL	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	REALmatematicAMENTE	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	10/02/2015 – 30/03/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di una produzione industriale)	Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI

		Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le competenze di base degli studenti in Matematica. Il progetto mira a recuperare negli studenti le competenze di matematica, risultate carenti nelle prove INVALSI e nelle valutazioni curricolari.	
	Risorse umane necessarie	Docenti di matematica Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio / docenti di matematica	
	Budget previsto	€ 3.750,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore Simulazione prove INVALSI	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione secondo percorsi individualizzati proposti dal docente curricolare	
	Criteri di miglioramento	Migliorare i risultati in matematica delle prove INVALSI Incrementare il punteggio raggiunto lo scorso anno (47,0) di almeno 5 punti per avvicinarsi alla media nazionale (54,1)	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Publicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione dei materiali prodotti dai docenti e delle attività su una piattaforma e-learning della scuola per garantire a tutti gli studenti attività d'aula propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Matematica per le prove INVALSI	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	09/02/2015 – 31/03/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di	Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI

		una produzione industriale) Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le competenze di base degli studenti in Matematica. Il progetto mira a recuperare negli studenti le competenze di matematica, risultate carenti nelle prove INVALSI e nelle valutazioni curricolari.	
	Risorse umane necessarie	Docenti di matematica Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio / docenti di matematica	
	Budget previsto	€ 3.750,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore Simulazione prove INVALSI	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione secondo percorsi individualizzati proposti dal docente curricolare	
	Criteri di miglioramento	Migliorare i risultati in matematica delle prove INVALSI Incrementare il punteggio raggiunto lo scorso anno (47,0) di almeno 5 punti per avvicinarsi alla media nazionale (54,1)	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione dei materiali prodotti dai docenti e delle attività su una piattaforma e-learning della scuola per garantire a tutti gli studenti attività d'aula propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Matematica e vita quotidiana	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	10/02/2015 – 30/03/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici	Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI

		(dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di una produzione industriale) Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le competenze di base degli studenti in Matematica- Il progetto mira a recuperare negli studenti le competenze di matematica, risultate carenti nelle prove INVALSI e nelle valutazioni curriculari.	
	Risorse umane necessarie	Docenti di matematica Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio / docenti di matematica	
	Budget previsto	€ 3.750,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore Simulazione prove INVALSI	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione secondo percorsi individualizzati proposti dal docente curricolare	
	Criteri di miglioramento	Migliorare i risultati in matematica delle prove INVALSI Incrementare il punteggio raggiunto lo scorso anno (47,0) di almeno 5 punti per avvicinarsi alla media nazionale (54,1)	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione dei materiali prodotti dai docenti e delle attività su una piattaforma e-learning della scuola per garantire a tutti gli studenti attività d'aula propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Matematica al PC	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	10/02/2015 – 30/03/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare	Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI

		una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di una produzione industriale) Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le competenze di base degli studenti in Matematica. Il progetto mira a recuperare negli studenti le competenze di matematica, risultate carenti nelle prove INVALSI e nelle valutazioni curricolari.	
	Risorse umane necessarie	Docenti di matematica Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio / docenti di matematica	
	Budget previsto	€ 3.750,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore Simulazione prove INVALSI	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione secondo percorsi individualizzati proposti dal docente curricolare	
	Criteri di miglioramento	Migliorare i risultati in matematica delle prove INVALSI Incrementare il punteggio raggiunto lo scorso anno (47,0) di almeno 5 punti per avvicinarsi alla media nazionale (54,1)	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione dei materiali prodotti dai docenti e delle attività su una piattaforma e-learning della scuola per garantire a tutti gli studenti attività d'aula propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Dal pensiero alla parola, dalla parola all'azione	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	16/02/2014 – 05/05/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Acquisire competenze di scrittura creativa e conoscenze linguistiche e letterarie, capacità di controllo di un testo teatrale. Acquisire consapevolezza del sé e degli altri in un rapporto di collaborazione e socializzazione. Saper trasferire	70% degli studenti iscritti partecipa con tasso di frequenza alto 70% degli studenti sviluppa capacità di cooperare e sa rispettare i compiti assegnati 70% migliora capacità relazionali 70% utilizza la lingua madre con padronanza

		conoscenze e competenze in altri ambiti. Saper produrre in modo originale	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le relazioni tra pari, tra allievi e insegnanti e il clima scolastico mediante attività comuni (il teatro): il percorso formativo imperniato sulle competenze nella lingua madre sarà attuato attraverso il laboratorio teatrale si intende valorizzare e potenziare in tutti gli studenti la competenza comunicativa e relazionale al fine di incentivare le tendenze alla socializzazione, in base alla quale possono meglio mediarsi i valori partecipativi alla vita di un gruppo di lavoro nel quale ognuno si senta responsabile del proprio ruolo.	
	Risorse umane necessarie	Docenti di italiano con esperienze in laboratorio teatrale Regista Docenti di ambito letterario classico Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio Studenti di tutta la scuola che fruiranno dello spettacolo finale frutto delle attività del progetto	
	Budget previsto	€ 6.250,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 50 ore Messa in scena del testo creato dagli studenti	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – manifesti – spettacolo aperto alla cittadinanza	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Studenti del primo biennio	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto	
	Criteri di miglioramento	Valorizzare e potenziare in tutti gli studenti la competenza comunicativa e relazionale al fine di incentivare le tendenze alla socializzazione, in base alla quale possono meglio mediarsi i valori partecipativi alla vita di un gruppo di lavoro nel quale ognuno si senta responsabile del proprio ruolo.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori – spettacolo finale	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Condivisione con tutti i docenti e gli studenti delle dinamiche relazionali attivate per promuovere il benessere di tutti e le capacità di relazionarsi in modo positivo	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Lingua madre e Comunicazione	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	05/02/2015 – 20/04/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Favorire l'acquisizione di consapevolezza ed espressione culturale Acquisire competenze di scrittura creativa e conoscenze linguistiche Acquisire consapevolezza del sé e degli altri in un rapporto di collaborazione e socializzazione. Saper trasferire conoscenze e competenze in altri ambiti.	Degli studenti iscritti al progetto: 70% partecipano assiduamente 60% ottiene una valutazione discreta in italiano 20% ottiene una valutazione sufficiente in italiano 70% è capace di collaborare apportando il suo contributo e

		Saper produrre in modo originale	intrecciando relazioni positive
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le relazioni tra pari, tra allievi e insegnanti e il clima scolastico mediante attività comuni e Potenziare le competenze in Italiano	
	Risorse umane necessarie	Docenti di italiano esperti in scrittura creativa Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio/ Docenti di Italiano	
	Budget previsto	€ 3.750,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti	
	Target	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in italiano ≤ 5	
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione secondo percorsi individualizzati proposti dal docente curricolare	
	Criteri di miglioramento	Mantenere o migliorare i risultati in italiano delle prove INVALSI	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione dei materiali prodotti dai docenti e delle attività su una piattaforma e-learning della scuola per garantire a tutti gli studenti attività d'aula propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI	

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	A ciascuno il suo METODO	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico	
	Data di inizio e fine	05/02/2015 – 20/04/2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Favorire l'acquisizione di consapevolezza del proprio metodo di studio Acquisire competenze per sapere scegliere la strategia migliore per risolvere problemi Acquisire consapevolezza del sé e degli altri in un rapporto di collaborazione e socializzazione. Saper trasferire conoscenze e competenze in altri ambiti.	Degli studenti iscritti al progetto: 70% partecipano assiduamente 60% ottiene una valutazione discreta in italiano 20% ottiene una valutazione sufficiente in italiano 70% acquisisce e/o precisa il proprio metodo di studio
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Migliorare le relazioni tra pari, tra allievi e insegnanti e il clima scolastico mediante attività comuni e Migliorare le competenze in Italiano	
	Risorse umane necessarie	Docenti di italiano esperti in didattica per competenze Docente tutor	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti del primo biennio/ Docenti di Italiano	
	Budget previsto	€ 3.750,00	

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Reclutamento degli esperti Coinvolgimento degli studenti Attività d'aula: lezioni pomeridiane di due ore ciascuna, per complessive 30 ore
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Circolare su registro elettronico – spazio su sito web della scuola – attivazione aula virtuale per condivisione materiali
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario ex ante – questionario in uscita Osservazioni del tutor d'aula mediante schede di controllo dell'azione, per ottimizzare gli interventi degli esperti
	Target	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in italiano ≤ 5
	Note sul monitoraggio	Revisione delle schede di monitoraggio delle azioni al fine di verificarne l'efficacia valutativa
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Dopo il confronto tra RA e RO, eventualmente si sosterranno gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti perché continuino la formazione secondo percorsi individualizzati proposti dal docente curricolare
	Criteri di miglioramento	Mantenere o migliorare i risultati delle prove INVALSI
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Pubblicità sul sito della scuola e sui media - diffusione dei materiali prodotti a tutti i docenti della scuola – incontro con i genitori
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Diffusione dei materiali prodotti dai docenti e delle attività su una piattaforma e-learning della scuola per garantire a tutti gli studenti attività d'aula propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI

Schema di andamento per le attività del progetto (previsto per ogni progetto)

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Questionario ex ante	Tutor	X													
Pianificazione attività	Facilitatore	X	X												
Monitoraggio	Tutor			X			X								
Questionario in uscita	Esperto							X							
Restituzione risultati	Valutatore								X						

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti ¹	Notej
1 didaBES	Saper gestire la complessità dei BES nelle classi Saper predisporre il PEI, PDP, Riconoscere i bisogni oltre le certificazioni Operare secondo il Piano Annuale per l'Inclusività	Il 70% dei docenti formati sa predisporre un PEI o un PDP Il 70% dei docenti formati conosce le varie tipologie di BES Il 70% dei docenti formati è in grado di attuare una didattica	Docenti che non hanno avuto formazione nel campo dei BES		

1

Da compilare a fine del Piano di Miglioramento

	Insegnare adottando la didattica inclusiva	inclusiva e per competenze			
Progetto 2 Corso linguistico per docenti CLIL	Incoraggiare un approccio positivo alla lingua Francese Favorire l'apprendimento della lingua Francese e di abilità operative mediante l'uso delle NT Potenziare la competenza comunicativa che permetta di progettare attività propedeutiche alla certificazione esterna	Sviluppo delle competenze linguistico-lessicali di livello B2 per l'intero gruppo classe Il 50% dei frequentanti consegue la certificazione esterna	Docenti di DNL che insegnano o potrebbero insegnare nell'indirizzo linguistico		
Progetto 3 REAL matematicAMENTE	Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di una produzione industriale) Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.	Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5		
Progetto 4 Matematica per le prove INVALSI	Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla	Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI	Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5		

	<p>variazione di una produzione industriale)</p> <p>Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.</p>				
<p>Progetto 5 Matematica e vita quotidiana</p>	<p>Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di una produzione industriale) Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.</p>	<p>Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI</p>	<p>Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5</p>		
<p>Progetto 6 Matematica al PC</p>	<p>Superare la disaffezione per la matematica Riscoprire l'algebra classica e il suo sviluppo storico attraverso un itinerario del pensiero matematico che si è sviluppato attorno al problema della risoluzione delle equazioni algebriche. Essere in grado di argomentare e dimostrare una tesi matematica Saper leggere grafici (dall'andamento di un titolo in borsa alla variazione di una produzione industriale) Saper evidenziare gli aspetti essenziali di un fenomeno risalendo alle leggi che lo regolano per ridurre il margine di incertezza.</p>	<p>Degli studenti iscritti al corso: 70% partecipino assiduamente 60% ottenga una valutazione discreta 20% ottenga una valutazione sufficiente 70% possano affrontare con maggiori competenze le prove INVALSI</p>	<p>Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in matematica ≤ 5</p>		
<p>Progetto 7 Dal pensiero alla parola, dalla parola</p>	<p>Acquisire competenze di scrittura creativa e</p>	<p>70% degli studenti iscritti partecipa con tasso di frequenza</p>	<p>Studenti del primo biennio</p>		

all'azione	<p>conoscenze linguistiche e letterarie, capacità di controllo di un testo teatrale.</p> <p>Acquisire consapevolezza del sé e degli altri in un rapporto di collaborazione e socializzazione.</p> <p>Saper trasferire conoscenze e competenze in altri ambiti.</p> <p>Saper produrre in modo originale</p>	<p>alto</p> <p>70% degli studenti sviluppa capacità di cooperare e sa rispettare i compiti assegnati</p> <p>70% migliora capacità relazionali</p> <p>70% utilizza la lingua madre con padronanza</p>			
Progetto 8 Lingua madre e Comunicazione	<p>Favorire l'acquisizione di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Acquisire competenze di scrittura creativa e conoscenze linguistiche</p> <p>Acquisire consapevolezza del sé e degli altri in un rapporto di collaborazione e socializzazione.</p> <p>Saper trasferire conoscenze e competenze in altri ambiti.</p> <p>Saper produrre in modo originale</p>	<p>Degli studenti iscritti al progetto:</p> <p>70% partecipano assiduamente</p> <p>60% ottiene una valutazione discreta in italiano</p> <p>20% ottiene una valutazione sufficiente in italiano</p> <p>70% è capace di collaborare apportando il suo contributo e intrecciando relazioni positive</p>	<p>Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in italiano ≤ 5</p>		
Progetto 9 A ciascuno il suo METODO	<p>Favorire l'acquisizione di consapevolezza del proprio metodo di studio</p> <p>Acquisire competenze per sapere scegliere la strategia migliore per risolvere problemi</p> <p>Acquisire consapevolezza del sé e degli altri in un rapporto di collaborazione e socializzazione.</p> <p>Saper trasferire conoscenze e competenze in altri ambiti.</p>	<p>Degli studenti iscritti al progetto:</p> <p>70% partecipano assiduamente</p> <p>60% ottiene una valutazione discreta in italiano</p> <p>20% ottiene una valutazione sufficiente in italiano</p> <p>70% acquisisce e/o precisa il proprio metodo di studio</p>	<p>Studenti del primo biennio, con priorità agli studenti che hanno una valutazione in italiano ≤ 5</p>		

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto 1 DidaBES	3300,00 + 2592,86	5892,86
Progetto 2 Corso linguistico per docenti CLIL	2.700,00 + 2.121,43 + 535,71	5.357,14
Progetto 3 REALmatematicaMENTE	2.100,00 + 1650,00	3750,00
Progetto 4 Matematica per le prove INVALSI	2.100,00 + 1650,00	3750,00
Progetto 5 Matematica e vita quotidiana	2.100,00 + 1650,00	3750,00
Progetto 6 Matematica al PC	2.100,00 + 1650,00	3750,00
Progetto 7 Dal pensiero alla parola, dalla parola all'azione	3.500,00 + 2.750,00	6.250,00
Progetto 8 Lingua madre e Comunicazione	2.100,00 + 1650,00	3750,00
Progetto 9 A ciascuno il suo METODO	2.100,00 + 1650,00	3750,00
		40.000,00